

Settore culturale, in Italia è il 5,4% del Pil

► MACERATA

La cultura «frutta» al Paese il 5,4% della ricchezza prodotta, equivalente a quasi 76 miliardi di euro, e dà lavoro a un milione e 400 mila persone, il 5,6% del totale degli occupati in Italia, più del settore primario o del comparto della meccanica. È quanto emerge dal Rapporto 2012 sull'Industria culturale in Italia, «L'Italia che verrà» elaborato da **Symbola** e Unioncamere, presentato ieri a Treia (Macerata), durante la prima giornata del seminario estivo della fondazione.

Se si allarga lo sguardo dalle imprese che producono cultura in senso stretto - industrie culturali e creative, patrimonio storico-artistico e architettonico, performing art e arti visive - a tutta la «filiera della cultura», ossia ai settori attivati dalla cultura, il valore aggiunto prodotto schizza al 15% totale dell'economia nazionale e impiega ben 4 milioni e mezzo di persone, il 18,1% degli occupati totali.

